

Programma disciplinare svolto

Prof. Andrea Lunardi

Materia: Disegno e Storia dell'Arte

Anno scolastico: 2025/2026

Classe: II A



Storia dell'Arte

Le civiltà protostoriche italiche e l'affermazione del popolo etrusco.

Il profondo e oscuro sentimento del sacro: l'artigianato funerario fittile e le principali tipologie funerarie riscontrabili nelle necropoli di Casale Marittimo, di Populonia e Cerveteri.

Influssi Ionici nella statuaria etrusca: l'Apollo del Tempio di Portonaccio e la tipologia dei Sarcofagi degli Sposi. La pittura etrusca nelle immagini della vita e del mito nell'oscurità del sepolcro: Achille e Troilo nella Tomba dei Tori, i Banchettanti della Tomba dei Leopardi.

L'immediatezza e la terribilità della scultura etrusca di età Classica: la Lupa Capitolina e la Chimera d'Arezzo. La virtù e la gravitas della ritrattistica dell'Età Tarda: il Bruto Capitolino e l'Arringatore del Trasimeno.

L'origine di Roma fra mito e realtà storica. Il giudizio sulle opere d'arte di Tito Livio, Catone e Cicerone. Tecniche edilizie e caratteri dell'architettura romana.

Opere di utilità pubblica: strade, acquedotti, ponti. Il Castrum e gli impianti urbanistici romani.

Arte romana regia: La Cloaca Maxima, le Mura Serviane. Tipologie abitative urbane e sub-urbane: le Domus, le insulae e le ville.

Architetture pubbliche romane: struttura e funzione di teatri e basiliche.

Arte di età Repubblicana: le costruzioni nel Foro Boario: Tempio di Ercole Vincitore o Oleario, Tempio di Portuno o della Fortuna Virile.

Età Giulio - Claudia. La concezione platonica dell'Architettura come scienza secondo Vitruvio: concetti di Ordinatio, Dispositio, Eurythmia e Decor. La monumentalizzazione di Roma e la romanizzazione delle province. La tipologia dell'Arco trionfale: l'Arco di Augusto a Rimini.

La tipologia del teatro: il Teatro di Marcello. La tipologia templare: il Tempio di Augusto e Roma a Pola, la Maison Carrée.

La statua onoraria di Età Augustea: Augusto loricato e Augusto Pontifex Maximus.

Il complesso architettonico del Campo Marzio: il Mausoleo di Augusto, l'Orologio solare.

Le decorazioni filelleniche e il linguaggio scultoreo aulico dell'Ara Pacis Augustae.

La decadenza della pittura secondo Plinio. Analisi dei quattro stili della pittura pompeiana.

Età dei Flavi e di Traiano: Anfiteatro flavio. La corrente prosastica delle scene figurate dell'Arco di Tito. La Colonna Traiana come rilievo storico.

I Fori Imperiali e la monumentalizzazione di Roma: Foro di Cesare, Foro di Augusto, Tempio della Pace, Foro di Nerva e Foro di Traiano.

Età adrianea: la politica di consolidamento dello stato e l'architettura militare del Vallo.

Lo sperimentismo architettonico e significati simbolici nel Pantheon. L'Imperatore come sovrano assoluto: Villa Adriana a Tivoli e la Mole Adrianorum.

L'età degli Antonini: l'anticlassicismo della Colonna Aureliana e la corrente aulica come nostalgia di un tempo perduto del Monumento equestre a Marco Aurelio.

La monumentalità dell'architettura della tarda romanità: il Settimanone, le Terme di Caracalla e le Terme di Diocleziano. La solenne e severa magniloquenza espressa dalla nuova tipologia fortificata del Palazzo Imperiale e la progressiva divinizzazione dell'Imperatore: il Palazzo di Diocleziano a Spalato.

L'Età Costantiniana e la progressiva apertura al culto cristiano: la Basilica di Massenzio e i rilievi dell'Arco di Costantino.

I primi secoli del Cristianesimo a Roma: domus ecclesiae e titoli. L'iconografia cristiana fra iconismo ellenistico e aniconismo ebraico. L'architettura catacombale e le tematiche rappresentative classiche interpretate in senso cristiano: la Catacombe di San Sebastiano, di Priscilla e Domitilla.

Architetture paleocristiane a pianta longitudinale e centrale.

Milano capitale dell'Impero romano: cristianesimo e romanità. La nuova capitale dell'Impero: Ravenna.

L'architettura plotiniana ravennate.

L'Età Onoriana: la Basilica di San Giovanni Evangelista, la Basilica di Santa Croce, il Mausoleo di Galla Placidia e il Battistero Neoniano.

Disegno

Proiezioni Ortogonali di gruppi di solidi variamente disposti: il metodo di Monge.

Proiezioni di figure poste su Piani Proiettanti.

Il piano ausiliario: costruzione e ribaltamento.

Solidi con asse obliquo a tutti i piani. Rotazioni oblique e Omologia Affine Ortogonale.

Sezioni di solidi con piani particolari, proiettanti e generici.

Ombre proprie e portate sui piani di riferimento.

Visionato dagli studenti in data 06/06/2026: gli studenti della classe concordano.

L'insegnante

Prof. Andrea Lunardi

Firma sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 c.2 D. Lgs n. 39/93